

Alta qualità a tutto campo

DAI CONTESTI NATURALI ALLE CITTÀ, TIPICAMENTE URBANE, DELLO SHOPPING, MA SEMPRE SOTTO IL SEGNO DELL’AFFIDABILITÀ E DEL DESIGN. È IL “VIAGGIO” DEI PARAPETTI CORTENSAFE RECENTEMENTE IMPIEGATI A TUTELA DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DEL TORINO OUTLET VILLAGE E SCELTI ANCHE PER LA LORO VERSATILITÀ E DURATA NEL TEMPO.



1. Parapetti Cortensafe:
anche una soluzione "bassa"
a un corrente per il Torino
Outlet Village

2. Brunico a tre correnti: è
una delle tipologie impiegate
per la protezione dei percorsi

3. Accorgimenti ad hoc:
particolare dei parapetti
delle scale



Su misura di metropoli. Anzi, meglio, di interventi metropolitani complessi, come sono per esempio i grandi poli commerciali, sempre più recettori di traffico (veicolare, ciclabile, pedonale) e crocevia di modernizzazione urbanistica. I due aspetti, quello della *mobilità* e di conseguenza della sicurezza della medesima, e della *vivibilità*, possono essere ben riassunti nella scelta - da parte di proprietà e progettisti - di soluzioni tecniche di arredo di nuova generazione e dalle spiccate caratteristiche poli-funzionali: belle a vedersi, insomma, e adeguatamente performanti, anche nel lungo periodo. Seguendo questa direzione, un recente caso scuola che *leStrade* ha avuto l'opportunità di documentare riguarda la fornitura di circa 400 metri lineari di parapetto della collezione Brunico di CortenSafe, brand della Cracco Srl

di cui molto spesso ci siamo occupati concentrandoci in prevalenza su due aspetti: l'elevata resistenza/durabilità dell'acciaio Corten e le altrettanto elevate valenze paesaggistiche, dati i contesti applicativi potremmo dire "bucolici" che ci siamo trovati a raccontare. In questo caso specifico, invece, la destinazione d'uso è stato il Torino Outlet Village, esempio di ultima frontiera per quanto riguarda le strutture di aggregazione commerciale, sorto a Settimo Torinese, alle soglie del capoluogo piemontese. Qui, i modelli di parapetto Brunico H2C e H3C, rispettivamente a due e tre correnti, sono andati a proteggere i passaggi ciclo-pedonali contro la caduta nel vuoto, delimitando sia la strada interna sia la ciclo-pista che dividono l'area dell'Outlet Village dal lotto Est interamente dedicato ai parcheggi temporanei, mentre una

4, 5. Ideali e graditi ai progettisti anche in contesti urbani: sono i prodotti CortenSafe

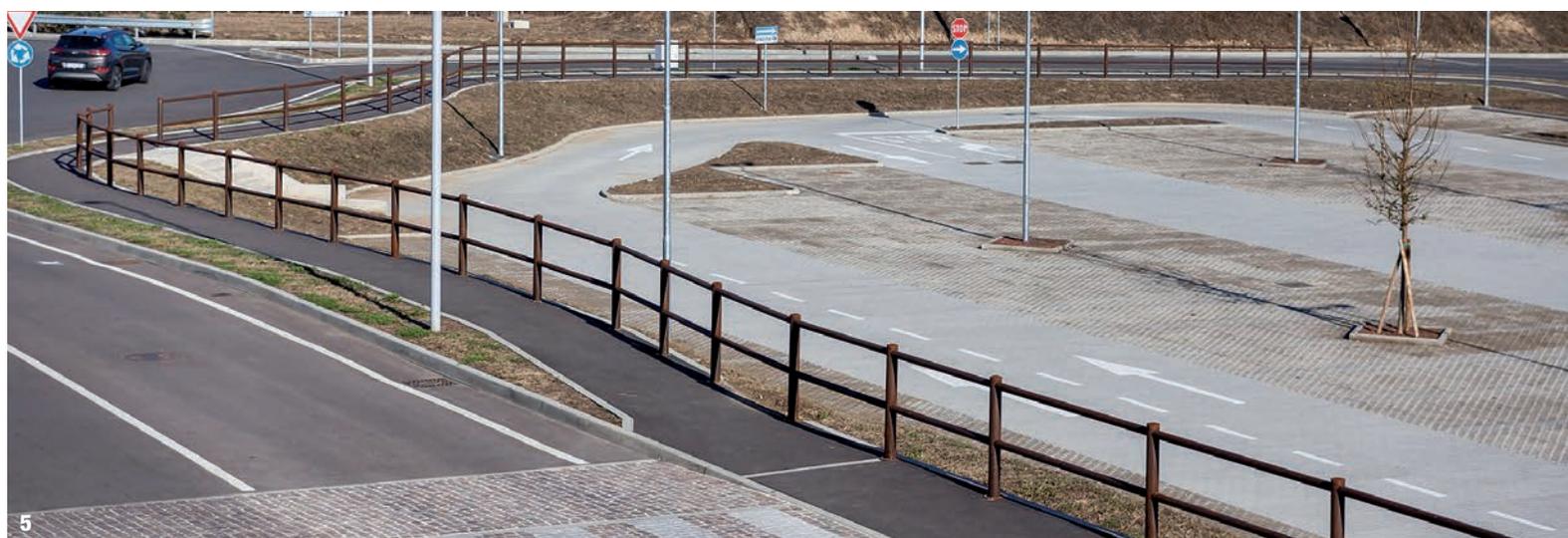
6. Ampia gamma di soluzioni: un altro esempio di Brunico H3C

7. Accostamento di H3C e H2C

8. Brunico H1C: una soluzione studiata su misura per l'intervento piemontese



4



5



versione realizzata *ad hoc* - a un solo corrente, di altezza pari a circa 50 cm - è stata messa in funzione come elemento delimitatore di alcune aree di parking. "Questa composizione di modelli - spiega a *leStrade* Manuel Cracco, di CortenSafe - si è integrata nel modo migliore con il contesto di arredo del centro, caratterizzato da alti standard di design e valorizzazione ambientale. I riscontri sono stati molto positivi".

Acciaio di valore

Una conferma diretta arriva dalle parole degli specialisti che hanno curato la progettazione paesaggistica delle aree esterne al centro commerciale. "Per quanto riguarda i parapetti, la nostra scelta è caduta sulle soluzioni di CortenSafe per la velocità di montaggio, le caratteristiche di resistenza, la durevolezza e il colore che assumerà il materiale man mano che invecchierà", spiega per esempio Laura Dal Canto, architetto del paesaggio che, insieme alla collega Cristina Gragnolati, si è occupata proprio del progetto paesaggistico del lotto in cui insiste il fabbricato (si tratta, in estrema sintesi, di aree sistemate con arbusti e alberate, 8.000 metri quadrati di prato carrabile, circa 8.500 metri quadrati dedicati alla fascia di colline lungo via Torino, un'area raddoppiata successivamente in direzione di Settimo Torinese). "Sotto il profilo estetico-percettivo - prosegue l'architetto Dal Canto - l'acciaio Corten è una valida alternativa al legno. Da noi, sia per ragioni climatiche, sia per la scarsa propensione alla manutenzione dei manufatti posti in esterno, il legno manifesta nel tempo fragilità a cui dobbiamo far fronte. L'acciaio - e questo lo constateremo negli anni - manterrà invece le sue qualità estetiche e di solidità. Il materiale è molto duttile, mi auguro che la progettazione di nuovi manufatti riesca a coniugare sempre meglio i requisiti tecnici e di sicurezza, a cui un parapetto deve rispondere, con la bellezza e la piacevolezza del manufatto". Tra gli aspetti che hanno suscitato l'apprezzamento dei progettisti troviamo quindi anche quello della versatilità, una caratteristica nel nostro

caso sapientemente costruita a partire da un lungo e accorto lavoro di ricerca, sviluppo, progettazione, nonché "ascolto" attento delle esigenze dei clienti.

Intervento su misura

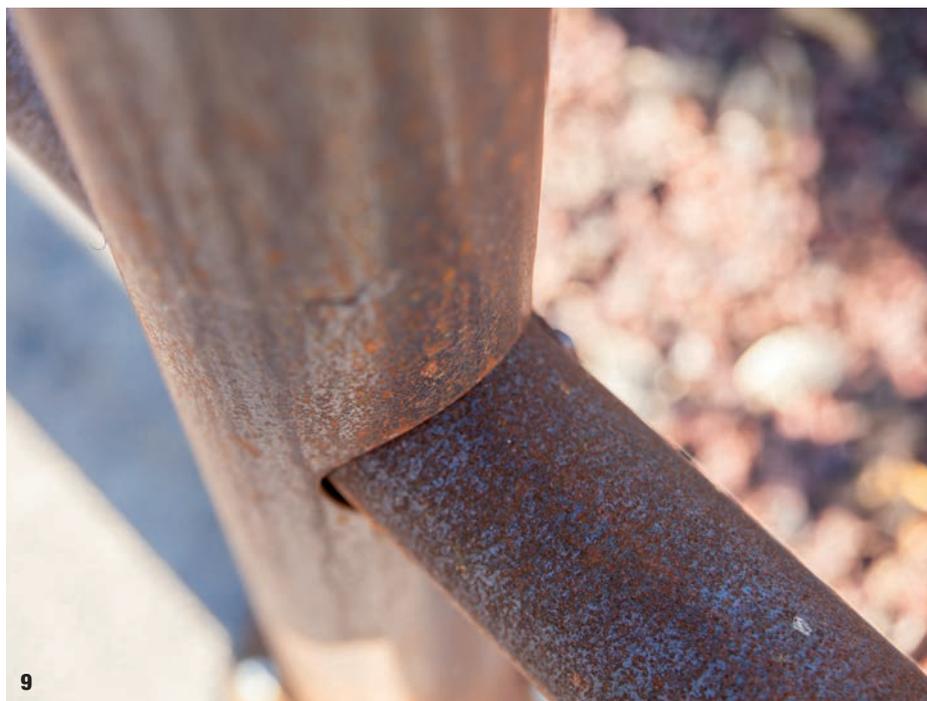
Ecco allora, come rileva lo stesso architetto del paesaggio, "le altezze diverse lungo le ciclo piste". Ma ecco anche la stessa innovazione del parapetto a un corrente, elemento che CortenSafe ha realizzato su specifico input dei clienti e che è andato ad assolvere la funzione di delimitatore o, in altri termini, di "paracarro", installato su un elemento di calcestruzzo ribassato collocato al di sopra di uno strato di ghiaia il cui semplice "movimento" periodico potrà contribuire a celare eventuali impurità (ecco qua un ulteriore esempio di "accorgimento intelligente" elaborato dal team dei professionisti che hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera). "Sono stati progettati e costruiti su misura - aggiunge Manuel Cracco - anche i parapetti a protezione delle scale che scendono verso una parte dei parcheggi, ma penso pure ai collegamenti tra i diversi tipi di staccionate. Il nuovo modello H1C a un corrente, inoltre, si è rivelato un toccasana proprio sul piano della versatilità: ci ha consentito infatti di gestire determinate traiettorie curvilinee senza la necessità di studiare dei pezzi speciali".

I parapetti, di semplice installazione, sono stati fissati alle strutture in cemento armato tramite staffa base saldata e, in alcuni casi, anche tramite una particolare staffa laterale. "I parapetti, interamente in acciaio Corten - spiegano da CortenSafe - sono stati fissati con una staffa base alla struttura, ovvero i montanti sono stati forniti con una staffa saldata alla base, completa di fori per il fissaggio mediante appositi tasselli. Per alcuni tratti, in cui è stato necessario fissare le staccionate con le staffe laterali, è stato studiato un fissaggio su misura: il montante è stato intagliato con un sistema al laser in modo da poterlo inserire al meglio nel cordolo in cemento".

La scelta della qualità

Nozze felici, dunque, anche con i contesti urbani, oltre che con quelli naturalistici. In ragione del design, della versatilità, della limitata (o del tutto non necessaria) manutenzione, degli alti standard di R&D, delle personalizzazioni. Tutti fattori che sanno valorizzare un materiale già di per sé ad alte performance, come abbiamo più volte potuto constatare. L'acciaio Corten, infatti, brevettato negli Usa nel 1933, dura, protegge e si autoprottegge in virtù della formazione di una patina superficiale che mette un freno alla corrosione e fornisce alla soluzione la caratteristica colorazione bruna, armonica rispetto al contesto di impiego.

Quello "made in CortenSafe", marchio che fornisce a imprese e pubbliche amministrazioni anche un servizio completo di consulenza e assistenza tecnica, è corredato, come abbiamo visto, da un know how specifico che ha condotto - a partire dal 22 gennaio di quest'anno - alla certificazione dei tre parapetti più diffusi dell'azienda ai sensi della norma (volontaria) UNI CEN/TR 1317-6



9



10

(Sistemi di ritenuta stradali, Parte 6 - sistemi di ritenuta dei pedoni/parapetti pedonali). Si tratta di Brunico H2C, Brunico H3C e Falcade HO3, soluzioni sempre più diffuse sulle nostre strade i cui requisiti vanno in genere al di là di quanto viene richiesto in termini di prestazioni e funzionalità. Ora, arriva anche la certificazione dell'Ente Italiano di Normazione, molto più di una "ciliegina sulla torta", decisamente più di un sigillo di qualità. Bensì, ci auguriamo, un esempio da seguire, nonché un punto di partenza per diffondere sempre di più, nel settore, una cultura tecnica che sappia abbinare regole e tecnologia, alta specializzazione e buone pratiche operative. ■■

9. Giunzione del modello Brunico: è soltanto uno dei numerosi esempi del know how CortenSafe

10. L'azienda ha recentemente certificato i suoi parapetti anche secondo le norme UNI di riferimento